

La famiglia Vaccari dona al Comune di Vignola un raro cimelio storico



Un attestato di benemerita rilasciato dal Comune di Vignola il 17 ottobre 1886 ed ora ritrovato. È questo il dono che la famiglia Vaccari ha voluto “restituire” al Comune, centoventi anni dopo la prima cerimonia.

Il riconoscimento, all’epoca, era stato consegnato a Pietro Zanotti fu Luigi, volontario nelle guerre per l’Indipendenza nazionale tra il 1859 ed il 1860 e riporta la firma del sindaco di allora, Alessandro Plessi.

Conservato nella cornice dell’epoca, è arricchito con due medaglie d’argento consegnate dalla nuova Italia e con quella in rame del Comune di Vignola.



“I commercianti di oggetti del passato -spiega Paolo Vaccari- sanno che da molti anni acquisto «vignolesità», oggetti cioè che hanno un’attinenza storica con la nostra città. In occasione dell’ultima manifestazione filatelica di Verona, «Veronafil» -alla quale la nostra società partecipa con un proprio stand fin dal 1977- mi si è presentata questa opportunità”.

“L’attestato e le medaglie sono stati proposti da un antiquario romagnolo e dopo una breve, anzi brevissima, trattativa abbiamo concordato la cessione”.

Poi, è nata l’idea di restituirlo all’antico donatore. “Mi sembrava giusto -prosegue- che tornasse nella sede dove venne consegnato al volontario vignolese nel 1886. Ne ho parlato con il sindaco Roberto Adani, chiedendogli se fosse interessato al progetto. La risposta positiva è stata avallata dalla giunta comunale, come peraltro era accaduto in altre occasioni simili”.

La cerimonia di restituzione è avvenuta all’inizio di una recente seduta del consiglio comunale.



Paolo Vaccari consegna l’attestato al sindaco di Vignola Roberto Adani

